



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 2882

Del

09 GIU. 2023

COPIA

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 159 del Registro generale

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 09-06-2023 N. 42

**Oggetto: Segni distintivi del Comune-Acquisto fascia tricolore e bandiere-Impegno  
Fornitura – Ditta FAAM s.r.l.s. – CIG: ZD73B7E7CA**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 2/2023 del 20.02.2023 prot. n. 1006 con il quale si è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO e AFFARI GENERALI;

**VISTO** il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 11 del 31/05/2023, avente oggetto: "*Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2023/2025*";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 18 del 31/05/2023, avente oggetto: "*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e dei suoi allegati*";

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

**RICHIAMATI i:**

- la **legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il **decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'**Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le **linee guida** parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- l'**Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025** approvato con deliberazione della G.C. n. 14 del 09.02.2023.

**Dato atto** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 -comma 3- del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**Adotta la seguente determinazione:**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 50, comma 12 del D.Lgs. 267/2000 definisce la fascia tricolore come "distintivo del Sindaco", unitamente allo stemma della Repubblica Italiana e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla;
- le bandiere (italiana ed europea) esposte esternamente alla sede municipale necessitano di periodica sostituzione in quanto sottoposte all'usura degli eventi atmosferici;

**SEGNALATA** dal sindaco la necessità di provvedere all'acquisto di una nuova fascia ed alla sostituzione delle bandiere esposte esternamente alla sede municipale a seguito di deterioramento di quelle attualmente in uso;

**ACQUISITO** il preventivo di spesa dalla ditta Faam s.r.l. con sede in Catanzaro Lido (CZ), Viale Crotone, 210/M Part. IVA: 03538910799, in atti al prot. 2813 del 08.06.2023 di € 549,00 di cui € 450,00 per imponibile e € 99,00 per Iva al 22% per la fornitura di n. 1 fascia comunale da sindaco completa di doppio logo Comune e stemma stato e n. 2 bandiere in stammina nautica ft. 100 x 150 per esterno Gr. 120 con moschettone "italia";

**ACCERTATA** la regolarità contributiva della ditta Faam s.r.l. tramite DURC acquisito d'Ufficio on-line, protocollo INPS\_34712664 DEL 15.02.2023 avente validità fino al 15.06.2023;

**RICHIAMATO** il "Nuovo Codice degli Appalti", approvato con il D.Lgs. n. 50/2016, in particolare i seguenti articoli:

**Art.30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni)**

1. *L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice;*

**Art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento)**

1. *Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*

2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

**Art.36 (Contratti sotto soglia)**

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

**Art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)**

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 26, comma 3, della legge 23/12/1999, n. 488 così come sostituito dall'articolo 1, comma 4 - del decreto legge 12/07/2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30/07/2004, n. 191, il quale dispone quanto segue: " *Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti*";

**VISTO** l'art.3 della legge 13.08.2010, n. 136 come modificato dal D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito in legge 17.12.2010, n.217, recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento sarà sottoposto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

**CONSIDERATO** che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza, anche ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;

**VERIFICATA ed ATTESTATA** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

## D E T E R M I N A D I

1. **APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **STABILIRE**, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000, le seguenti clausole essenziali:
  - luogo di consegna: Comune di Colobrarò;
  - data consegna: 10 giorni dalla data dell'ordine;

- corrispettivo: € 549,00 di cui € 450,00 per imponibile e € 99,00 per Iva al 22%;
- termini di pagamento: 30 giorni dalla data della fattura;

3. **AFFIDARE**, in esito alla procedura di scelta del contraente di cui alla presente determina a contrarre, alla ditta Faam s.r.l. con sede in Catanzaro Lido (CZ), Viale Crotone, 210/M Part. IVA: 03538910799, la fornitura di n. 1 fascia comunale da sindaco completa di doppio logo Comune e stemma stato e n. 2 bandiere in stammina nautica ft. 100 x 150 per esterno Gr. 120 con moschettone "italia";
4. **STABILIRE** e dare atto che il compenso spettante è pari a € 549,00 di cui € 450,00 per imponibile e € 99,00 per Iva al 22% e che alla spesa occorrente si farà fronte con le somme derivanti dal capitolo 1362 del bilancio comunale 2023;
5. **DISPORRE** che il contratto avente i contenuti di cui in premessa e l'oggetto di cui ai precedenti punti 2) e 3) e il prezzo di cui al punto 4), verrà perfezionato mediante sottoscrizione (anche con firma digitale) per accettazione della presente determinazione, la quale assume valore di scrittura privata dopo aver esperito, con esito positivo, tutti i controlli e rilevato che la predetta Azienda risulta idonea a contrarre, non ricorrendo nessuna delle cause ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
6. **ASSUMERE**, impegno di spesa al cap. 1362 del Bilancio Esercizio 2023;
7. **APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM del 28/12/2011:

Registrazione:			Anno di imputazione		Anno di pagamento		
<input checked="" type="checkbox"/>	Impegno di spesa	€ 549,00	1	2023	€ 549,00	2023	€ 549,00
<input type="checkbox"/>	Accertamento di entrata	€	2		€		€
	Totale	€ 549,00	4		€		€
	Data	09/06/2023					
	Cap. n.	1362					
		Bilancio 2023			€ 549,00		€ 549,00

8. **DARE ATTO** che non sussistono oneri inerenti il contributo all'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici;
9. **STABILIRE** che a tale affidamento sarà attribuito il seguente **CIG: ZD73B7E7CA**
10. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva;
11. **DISPORRE** che, ai sensi dei disposti di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari":
- Il presente affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane Spa. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 dell'art. 3 della legge 136/2010;*
  - L'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 si intende integralmente riportato e la sottoscrizione della presente determina o lettera di incarico dà atto che il soggetto contraente è a conoscenza della citata normativa e degli adempimenti conseguenti;*
  - Il contraente dovrà comunicare a questa Amministrazione i riferimenti del conto corrente bancario o postale sul quale verrà effettuato il bonifico ed il pagamento;*
  - Il contraente assume l'impegno di comunicare a questa Amministrazione i contratti eventualmente sottoscritti (se ammessi dalla legge) con i subappaltatori e subcontraenti di cui al comma 9 art. 3 L. 136/2010 avendo riguardo di inserire, pena la nullità assoluta, le clausole previste dallo stesso comma 9;*

**12. DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267) del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;

**13. TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:

- alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
- alla consegna all'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
- all'invio alla ditta affidataria via pec.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA**

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

*(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)*

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
F.to Dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA  
COPERTURA FINANZIARIA**

*(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)*

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il **09 GIU. 2023**  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 322 reg

Colobrarò, lì **09 GIU. 2023**



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colobrarò, lì **09 GIU. 2023**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
Dott.ssa Liliana Santamaria**